
Vita consacrata: Vicenza, domani messa presieduta dal vescovo Brugnotto al santuario di Monte Berico

Appuntamento di preghiera domani, giovedì 2 febbraio, con il vescovo di Vicenza, mons. Giuliano Brugnotto. Nel pomeriggio, alle 17, nel santuario di Monte Berico la santa messa con le religiose e i religiosi della diocesi di Vicenza in occasione della Giornata mondiale della vita Consacrata. La celebrazione si tiene da 27 anni nel giorno della festa della Presentazione al tempio di Gesù, creando un collegamento tra le figure di Anna e Simeone che riconobbero nel bambino "la luce del mondo" e tutti gli uomini e le donne che nella Chiesa si consacrano attraverso i voti di castità, povertà e obbedienza per essere testimoni della carità di Cristo nel mondo. Nella diocesi berica, "nonostante il sensibile innalzamento dell'età media dei consacrati - ricorda una nota -, resta significativa la presenza degli ordini religiosi sia maschili (15 famiglie con 24 comunità per un totale di 180 religiosi) che femminili (29 famiglie con 86 comunità per un totale di quasi 1000 religiose) e dei monasteri di clausura (Carmelitane, Sacramentine e Clarisse dell'Immacolata)". Per dare anche a queste ultime e ai religiosi e alle religiose malate o anziane la possibilità di partecipare alla celebrazione con il vescovo, la messa sarà trasmessa in diretta da Radio Oreb (fm 90.20; radioren.org) e da TeleChiara. Nella celebrazione, che inizierà con il rito del lucernario (benedizione delle candele e processione, da cui il nome popolare della festa "candelora"), saranno ricordati i religiosi e le religiose che festeggiano particolari anniversari di consacrazione: dai classici anniversari dei 25 e 50 anni, fino ai ragguardevoli 80 anni di vita religiosa di suor Lidia Novello (Figlie di Maria Ausiliatrice) suor Maria Andreatta (Suore di Carità di Maria Bambina); suor Carlina Rigo, suor Dorina Bosa e suor Vittorina Rigoni (Suore Dorotee). Nel [sito della diocesi](#) è disponibile il libretto della celebrazione con l'elenco completo degli anniversari.

Gigliola Alfaro